



# NOTIZIARIO

n. 11

NOVEMBRE

Confetra F.V.G. - Associazione degli Spedizionieri del Porto di Trieste  
Alleanza della Spedizione, del Trasporto e della Logistica nel F.V.G.

Mensile di informazione tecnica e professionale

## Fedespedi Economic Outlook

### ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

- 65) Calendario del mese di novembre 2017
- 66) Circolari Aspt – Astra F.V.G. del mese novembre 2017

### LAVORO

- 67) Smart working – Obblighi assicurativi a carico dei datori di lavoro – Circolare INAIL n.48 del 2.11.2017.

### TRASPORTI

- 68) Trasporti eccezionali – Avvio della Piattaforma TEWEB – Incremento degli oneri – Nota ANAS del 6.11.2017.

### CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

- 69) Bando Regione FVG aperto fino al 19 dicembre 2017. Incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero

### TRIBUTI

- 70) Rottamazione cartelle esattoriali – Estensione – Art.1 D.L. 16.10.2017, n.148, su G.U. n.242 del 16.10.2017.

### VARIE

- 71) Ordine pubblico – Privacy – Nuova disciplina – Legge di delegazione europea 2016/2017 – Legge 25.10.2017, n. 163, su G.U. n. 259 del 6.11.2017

### OFFERTE E RICHIESTE DI PERSONALE E PARTENARIATO

## Fedespedit Economic Outlook

**QUI** POTETE VEDERE L'UNDICESIMO NUMERO DEL QUADRIMESTRALE DI INFORMAZIONE ECONOMICA "FEDESPEDI ECONOMIC OUTLOOK", PRODOTTO DAL CENTRO STUDI FEDESPEDI

## ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

65) Di seguito il calendario degli eventi/convegni/incontri ai quali la nostra Associazione ha partecipato nel mese di novembre 2017 tramite propri rappresentanti:

- 8/11 Riunione di giunta Confetra, Milano
- 10/11 SDGZ Business Forum, Stazione Marittima, Trieste (vedi **QUI** i dettagli)
- 15/11 Seminario webinar "Avaria Generale – Responsabilità doveri e procedura" **(PROGRAMMA)**
- 15/11 Consiglio direttivo Sezione del Friuli Venezia Giulia della Associazione Nazionale Terminalisti Portuali
- 15/11 Consiglio direttivo del CCUOP Trieste, Comitato di Coordinamento Utenti ed Operatori Portuali
- 16/11 Limes Club Trieste: Incontro su "Inquinamento del suolo nel porto di Trieste".
- 16/11 Incontro informativo "Customs Decisions: il sistema delle decisioni doganali", sede Direzione Interregionale Trieste
- 23/11 Riunione del comitato di presidenza della ASPT ASTRA F.V.G.
- 23/11 Riunione del consiglio direttivo allargato della ASPT ASTRA F.V.G.
- 24/11 Propeller Club Trieste: "Trieste, scienza e tecnologia per le emergenze ambientali, il caso Saipem-Sonsub insediata in porto vecchio".
- 24/11 "Un ponte verso i mercati globali: opportunità di internazionalizzazione", Camera di Commercio Venezia Giulia
- 28/11 Limes Club Trieste: Lectio Magistralis di Parag khanna, analista geostrategico e autore del libro "La rinascita delle Città Stato", Trieste
- 28/11 Formazione: "Normative e procedure doganali – Corso base", 4 h **(PROGRAMMA)**
- 29/11 Formazione: "Normative e procedure doganali – Corso base", 4 h



## CIRCOLARI

66) Circolari Aspt-Astra F.V.G. del mese di novembre 2017

Circolare n. 30 [\*\*Finanziamenti – Voucher per investimenti informatici delle PMI – D.D. MISE 24.10.2017 su G.U. n. 258 del 4.11.2017.\*\*](#)

Circolare n. 31 [\*\*DOGANE – SISTEMA PREFERENZE GENERALIZZATE – ESPORTATORI REGISTRATI REX – NUOVE MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI IMPORTAZIONE – NOTA AGENZIA DELLE DOGANE PROT. N.61168/RU DEL 16.11.2017\*\*](#)

## LAVORO

67) Smart working – Obblighi assicurativi a carico dei datori di lavoro – Circolare INAIL n.48 del 2.11.2017.

L'INAIL ha fornito indicazioni sulla copertura assicurativa che l'azienda deve garantire al lavoratore in caso di ricorso, previo accordo individuale con lo stesso, allo smart working (o lavoro agile) introdotto dalla legge n.81/2017 quale modalità flessibile di lavoro subordinato rispetto all'orario e al luogo di lavoro che, per la parte resa fuori dai locali aziendali, è eseguita senza una postazione fissa.

In particolare l'INAIL ha precisato che:

- nulla cambia agli effetti del premio per l'assicurazione contro gli infortuni che continuerà ad essere del medesimo importo tanto se la stessa prestazione sarà svolta in azienda quanto in modalità agile;
- il lavoratore agile è tutelato non solo per gli infortuni collegati al rischio proprio della sua attività lavorativa, ma anche per quelli connessi alle attività prodromiche e/o accessorie purché strumentali allo svolgimento delle mansioni proprie del suo profilo professionale; a tal fine l'INAIL sottolinea l'opportunità che nell'accordo tra le parti per la disciplina del lavoro agile siano inserite indicazioni utili ad individuare concretamente i rischi lavorativi a cui il lavoratore è esposto;
- il lavoratore mobile è tutelato anche per gli infortuni in itinere, cioè per quelli verificatisi durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al luogo prescelto per lo svolgimento della prestazione lavorativa; affinché scatti la copertura occorre però che la scelta di tale luogo sia dettata da esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative ed in ogni caso risponda a criteri di ragionevolezza;
- sul sito del Ministero del Lavoro ([www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)) è disponibile un apposito modello per consentire ai datori di lavoro di adempiere all'obbligo di comunicare l'avvenuta sottoscrizione con il lavoratore dell'accordo sul lavoro agile.

## TRASPORTI

68) Trasporti eccezionali – Avvio della Piattaforma TEWEB – Incremento degli oneri – Nota ANAS del 6.11.2017.

Dal 15 novembre diventa operativo il Portale TEWEB dell'Anas attraverso il quale è possibile richiedere e ottenere in via telematica le autorizzazioni per trasporti eccezionali.

L'annotazione degli estremi dei viaggi sulle autorizzazioni avviene tramite l'applicazione TEWEB APP da utilizzare inizialmente per le autorizzazioni singole e multiple e successivamente anche per le periodiche. Le autorizzazioni cartacee già rilasciate continueranno ad essere valide fino a scadenza.

Per il controllo su strada, le autorizzazioni – che conterranno un QR code - dovranno essere esibite su apposito dispositivo (smartphone, tablet).

Come era stato preannunciato, l'ANAS applicherà un incremento degli oneri e delle spese di istruttoria a partire dal 30 novembre prossimo. I pagamenti potranno essere eseguiti tramite carte di credito.

Sul Portale è disponibile una guida per gli utenti (<https://te.stradeanas.it>); inoltre è attivo il numero verde 800 841 148.

## CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

**69) Bando Regione F.V.G. aperto fino al 19 dicembre 2017. Incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero – (per dettagli vedi [QUI](#))**

Principali caratteristiche del bando:

- Possono richiedere i contributi le PMI che alla data di presentazione della domanda hanno sede legale o unità operativa, dove svolgono attività industriali o di servizio, in Friuli Venezia Giulia.
- Contributi a fondo perduto per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero a favore delle PMI del settore industriale e dei servizi, ai sensi della legge regionale 2/1992, capo VIII)

SPESE AMMISSIBILI:

- 1) il prezzo di iscrizione a fiere e mostre
- 2) l'affitto dello spazio espositivo
- 3) l'acquisizione di servizi per l'allestimento e la gestione dello spazio espositivo
- 4) l'acquisizione di servizi per la predisposizione e la distribuzione di cataloghi, opuscoli e altro materiale illustrativo, anche su internet, redatti in lingua diversa dall'italiana
- 5) l'acquisizione di consulenze concernenti studi di mercato riguardanti gli Stati esteri cui è rivolto il programma di promozione e di consulenze finalizzate all'internazionalizzazione dell'organizzazione e dell'attività produttiva.
  - Gli incentivi sono concessi per l'attuazione di programmi, di durata non inferiore a due anni
  - PRESENTAZIONE DOMANDA: Camera di commercio territorialmente competente relativa alla provincia nella quale è stabilita la sede legale o l'unità operativa nella quale sono realizzate le attività produttive oggetto del programma pluriennale di promozione

## TRIBUTI

**70) Rottamazione cartelle esattoriali – Estensione – Art.1 D.L. 16.10.2017, n.148, su G.U. n.242 del 16.10.2017.**

Col decreto fiscale di fine anno, indicato in oggetto, è stata ampliata l'operatività della definizione agevolata delle cartelle esattoriali introdotta dal DL n.193/2016, che consente di versare gli importi contestati ratealmente e senza sanzioni, né interessi di mora o somme aggiuntive.

Di seguito se ne riepilogano i principali aspetti, tenendo conto anche delle modifiche ulteriormente estensive che sono state approvate dalla Commissione Bilancio del Senato in sede di conversione in legge del decreto.

Definizioni agevolate già riconosciute dal concessionario: Com'è noto, la definizione agevolata prevede il pagamento di tre rate nel 2017 (a luglio, settembre e novembre) e due rate nel 2018 (a aprile e settembre); è

stato ora previsto, per le definizioni agevolate già concesse dall'agente della riscossione, la possibilità di pagare entro il 7 dicembre le rate scadute negli scorsi mesi di luglio e settembre; inoltre nel 2018 il versamento della prima rata è stato posticipato da aprile a luglio.

Cartelle dal 2000 fino al 30 settembre 2017: La definizione agevolata è stata estesa alle cartelle esattoriali emesse fino a fine settembre di quest'anno; inoltre sono stati riaperti i termini per richiedere la definizione agevolata per le cartelle dal 2000 al 2016; gli interessati dovranno manifestare la volontà di avvalersene entro il 15 maggio 2018, secondo le modalità che l'agente della riscossione renderà disponibili sul proprio sito internet; il pagamento potrà avvenire in un numero massimo di cinque rate (luglio, settembre, ottobre, novembre 2018 e febbraio 2019) con l'applicazione di interessi a decorrere dall'1 agosto 2018.

Si fa riserva di tornare sull'argomento non appena il provvedimento sarà definitivo.

## VARIE

### 71) Ordine pubblico – Privacy – Nuova disciplina – Legge di delegazione europea 2016/2017 – Legge 25.10.2017, n. 163, su G.U n. 259 del 6.11.2017.

La legge di delegazione europea indicata in oggetto ha stabilito che il Governo è delegato ad adottare i decreti necessari all'adeguamento della normativa nazionale al nuovo regolamento europeo riguardante il trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del 2016).

L'attuale normativa nazionale, come è noto, è costituita dal codice della privacy (decreto legislativo n. 196 del 2003) che aveva sostituito la precedente legge del 1996 con la quale era stata recepita la prima direttiva in materia (direttiva UE n. 46 del 1995) ora abrogata dal citato regolamento. Il Governo avrà tempo fino a maggio 2018 per adottare le nuove disposizioni.

Si segnalano di seguito gli aspetti principali previsti dal regolamento comunitario.

Ambito di applicazione – In base al nuovo regolamento la tutela della privacy riguarda esclusivamente le persone fisiche mentre, come era già previsto dal nostro ordinamento, non riguarda i dati delle persone giuridiche. Gli interessati, cioè le persone fisiche a cui si riferiscono i dati, dovranno manifestare in maniera libera, informata e inequivocabile, come oggi, il proprio consenso al trattamento dei dati. Sono stati introdotti nuovi diritti tra cui il diritto all'oblio e il diritto alla portabilità dei dati: previa richiesta sarà possibile ottenere rispettivamente la cancellazione definitiva dei dati trattati nonché il loro trasferimento a un diverso titolare del trattamento. Le nuove norme

sono applicabili al trattamento dei dati effettuato da soggetti stabiliti all'interno dell'Unione indipendentemente dal luogo in cui avviene il trattamento stesso.

Soggetti responsabili – Vengono maggiormente definite le funzioni delle principali figure deputate alla tutela del trattamento dei dati personali.

Il titolare del trattamento dovrà essere in grado di dimostrare la conformità del trattamento stesso alla nuova normativa. L'adesione a codici di condotta o a meccanismi di certificazione potrà essere utilizzata come elemento per dimostrare il rispetto degli obblighi del titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento, che interviene solo per conto del titolare, dovrà mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate per rispettare le prescrizioni del regolamento e garantire la tutela dei diritti dell'interessato.

Viene ribadito il principio della limitazione del trattamento ai soli dati necessari al trattamento stesso.

Responsabile della protezione dei dati (RPD) – Il regolamento introduce l'ulteriore figura del responsabile della protezione dei dati (in inglese Data Protection Officer – DPO), obbligatoria per le imprese qualora i trattamenti effettuati richiedano un monitoraggio su larga scala o coinvolgano particolari categorie di dati sensibili (tra cui i dati sanitari, l'appartenenza sindacale, l'origine razziale

o le opinioni politiche) o giudiziari. Il DPO potrà essere un dipendente o un professionista esterno, esperto di normativa e prassi in materia di privacy, con il compito di informare e consigliare il titolare del trattamento in merito agli obblighi derivanti dal trattamento stesso, di vigilare sul loro effettivo adempimento, di fornire le valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati raccolti.

Registro dell'attività di trattamento – Le aziende che effettuino trattamenti che includono dati sensibili o giudiziari, nonché le aziende con almeno 250 dipendenti, dovranno tenere un registro con le informazioni di tutte le attività relative al trattamento dei dati effettuato; tale registro dovrà essere a disposizione dell'autorità di controllo qualora ne faccia richiesta.

Violazione e perdita dei dati – Il titolare avrà l'obbligo di comunicare l'eventuale violazione o perdita dei dati personali dell'interessato notificando quanto avvenuto all'autorità di controllo entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza.

Autorità di controllo – Il regolamento conferma la competenza sulla materia in capo a un'autorità indipendente (in Italia Garante della privacy) con poteri sanzionatori.

Diritto al risarcimento e responsabilità – Il regolamento prevede che chiunque subisca un danno materiale o immateriale causato da una violazione del regolamento stesso abbia il diritto di ottenere il risarcimento del danno dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento. Questi sono esonerati dalla responsabilità qualora dimostrino che l'evento dannoso non è loro in alcun modo imputabile.

Regime sanzionatorio – Il regolamento prevede sanzioni amministrative pecuniarie fino al 4% del fatturato annuo complessivo a seconda della natura e della gravità della violazione, del carattere doloso o colposo, delle categorie di dati personali interessate.

Si fa riserva di tornare sull'argomento non appena saranno emanati i successivi decreti delegati.

## OFFERTE E RICHIESTE DI PERSONALE E PARTENARIATO

Per Vostre eventuali esigenze di personale, chiedete alla associazione l'elenco di figure professionali disponibili nella nostra banca dati.



Editore.

ASPT- ASTRA F.V.G.  
CONFETRA FRIULI VENEZIA GIULIA  
ASSOCIAZIONE SPEDIZIONIERI DEL PORTO DI TRIESTE  
ALLEANZA DELLA SPEDIZIONE E DEL TRASPORTO  
NEL F.V.G.



Un secolo di storia  
attività, esperienza

Stampato in proprio

Direttore responsabile  
Ampelio Zanzottera

Autorizzazione del tribunale di Trieste n. 80  
Registrato il 21 marzo 1950



[info@aspt-astra.it](mailto:info@aspt-astra.it)  
[www.aspt-astra.it](http://www.aspt-astra.it)

Tel. +39 040 365209  
34122 Trieste – Via Valdirivo 40

Aderente a:

